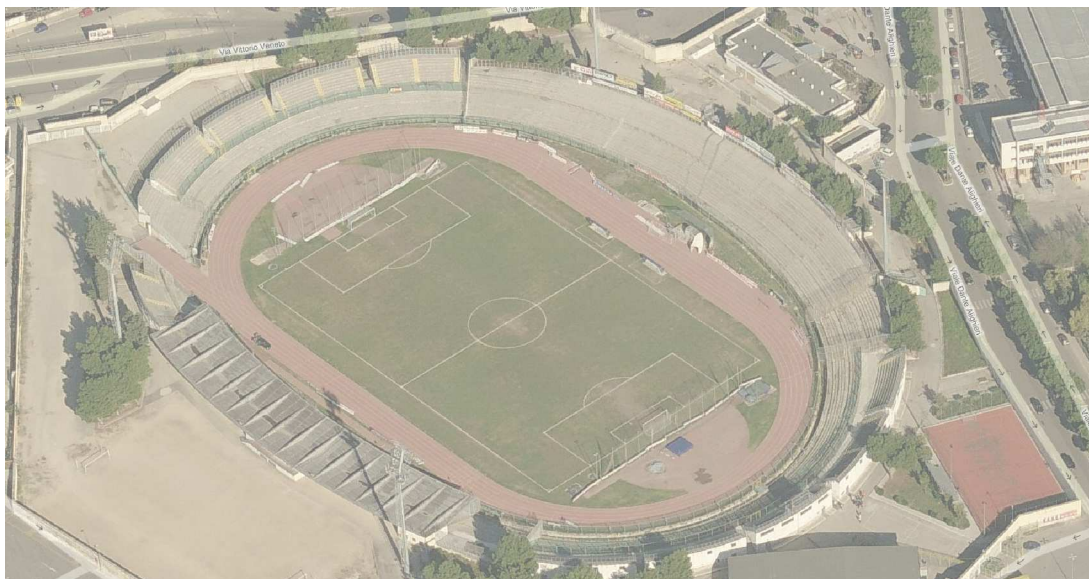




COMUNE DI BARLETTA

Provincia di Barletta-Andria-Trani



PROGETTO DEFINITIVO

Titolo progetto:

ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLO STADIO COMUNALE "C. PUTTILLI" - COMPLETAMENTO 1° LOTTO

Committente:

Comune di Barletta
corso V. Emanuele, 94 - 70051 Barletta (BT)

Progettazione:

Ing. Pierino Profeta
via Mimmo Conenna n.44
70126 - Bari (BA)

Titolo elaborato:

**aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e
disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza**

Scala:

Cod. elaborato:

G

Data: agg.2_agosto 2017

INDICE

1. PREMESSA	2
2. LAVORO	2
3. DOCUMENTAZIONE	3
3.1 TELEFONI ED INDIRIZZI UTILI.....	3
3.2 CERTIFICATI IMPRESE	3
3.3 CERTIFICATI LAVORATORI	4
3.4 NOTIFICA PRELIMINARE	4
3.5 DOCUMENTAZIONE DA TENERE IN CANTIERE.....	4
4. DESCRIZIONE SOMMARIA DEI LAVORI	5
5. SITUAZIONI PARTICOLARI	5
6. SITUAZIONI AMBIENTALI.....	6
6.1 RISCHI PROVENIENTI DALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE	6
6.2 RISCHI TRASMESSI ALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE	6
7. ANTICIPAZIONI SUL PIANO DI SICUREZZA	6
7.1 PROGETTO DEL CANTIERE	6
7.2 FASI DELLE LAVORAZIONI	7
7.3 STIMA SOMMARIA DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA.....	7

1. PREMESSA

Il presente piano è in veste sintetica, in attesa del più concreto sviluppo del progetto di che trattasi, ed è articolato in maniera da fornire, ai sensi del D.P.R. 207/2010 (Regolamento di attuazione D. Lgs. 163/2006), art. 17, comma 1, lettera f), alcune indicazioni preventive riguardo al Piano di Sicurezza e di coordinamento in fase di progettazione.

Il Piano, nella sua stesura definitiva, sarà redatto secondo le disposizioni di cui all'art. 100 D.Lgs. 81/08 (cosiddetto T.U. sulla sicurezza) e s.m.i. previste per il Piano di Sicurezza e Coordinamento (P.S.C.) da integrarsi, a cura delle Imprese esecutrici insediate a suo tempo, con i Piani Operativi di Sicurezza (P.O.S.), dei quali esse si impegneranno esplicitamente ad osservarne procedure e prescrizioni dopo il riconoscimento di idoneità da parte del Coordinatore per l'esecuzione nominato dalla committenza.

Il lavoro al quale fa riferimento il presente Piano della Sicurezza e di entità presunta pari a circa ai 1.800 uomini/giorno.

Nella stesura definitiva del presente documento sono state considerate, e saranno eventualmente integrate, tutte le normative in materia di sicurezza, antinfortunistica e di igiene del lavoro attualmente in vigore; il relativo elenco sarà riportato nel Piano della Sicurezza in veste definitiva.

2. LAVORO

Il lavoro cui si riferisce la presente progettazione definitiva riguarda il 1° lotto degli interventi di adeguamento funzionale dello stadio "C. Puttilli" completamento, in Barletta (BAT).

CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA:

Natura dell'Opera:	Edilizia Pubblica
Oggetto:	Adeguamento funzionale dello stadio "C. Puttilli" completamento Lotto 1
Indirizzo del Cantiere:	Viale Dante alighieri e via Vittorio Veneto
Località:	Barletta
Città:	Barletta (BA)
Importo Lavori:	€ 1 775 152,04
Numero massimo di lavoratori:	20 (massimo presunto)
Entità Uomini/Giorno:	1.800 U/G (presunti)
Durata presunta dei lavori:	240 giorni (massimo presunto)

3. DOCUMENTAZIONE

3.1 TELEFONI ED INDIRIZZI UTILI

Carabinieri	tel. 112
Polizia	tel. 113
Vigili del fuoco	tel. 115
Pronto soccorso	tel. 118
Direzione Provinciale del Lavoro:	tel. 080/5480111

Segnalazione Guasti:

A.Q.P. - Acquedotto Pugliese	tel. 800/096496
E.N.E.L. - Elettricità	tel. 800/752233
A.M.GAS - Gas	tel. 080/5312964

3.2 CERTIFICATI IMPRESE

A scopo preventivo e per le esigenze normative le imprese che operano in cantiere dovranno mettere a disposizione del committente e custodire presso gli uffici di cantiere la seguente documentazione:

- a) copia iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- b) certificati regolarità contributive INPS;
- c) certificati iscrizione Cassa Edile;
- d) copia del registro infortuni;
- e) copia del libro matricola dei dipendenti;
- f) Piani di Sicurezza (P.S.C., P.S.S., P.O.S.) corredati da eventuali aggiornamenti; ecc.

Inoltre, dovrà essere conservata negli uffici del cantiere anche la documentazione pertinente estratta dal seguente elenco:

- 1) libretti di omologazione degli apparecchi di sollevamento ad azione non manuale di portata superiore a 200 kg.;
- 2) copia di denuncia di installazione per gli apparecchi di sollevamento non manuali di portata superiore a 200 kg.;
- 3) verifica trimestrale delle funi e delle catene riportata sul libretto di omologazione degli apparecchi di sollevamento;
- 4) verifica annuale degli apparecchi di sollevamento non manuali di portata superiore a 200 kg.;
- 5) dichiarazione di stabilità degli impianti di betonaggio;
- 6) copia di autorizzazione ministeriale e relazione tecnica per i ponteggi metallici fissi;

- 7) disegno esecutivo del ponteggio firmato dal responsabile di cantiere per ponteggi montati secondo schemi tipo;
- 8) progetto del ponteggio ad opera di ingegnere o architetto abilitato per ponteggi difformi da schemi tipo o per altezze superiori a 20 m;
- 9) dichiarazione di conformità per l'impianto elettrico di cantiere ai sensi dell'art. 7 D.M. 37/2008 e s.m.i. (ex Legge 46/90);
- 10) segnalazione all'esercente l'energia elettrica per lavori effettuati a meno di 5 metri dalle linee elettriche stesse;
- 11) scheda di denuncia (Modello A) degli impianti di protezione inoltrata all'ISPESL competente per territorio;
- 12) scheda di denuncia (Modello B) degli impianti di messa a terra inoltrata all'ISPESL competente per territorio.

3.3 CERTIFICATI LAVORATORI

A titolo di prevenzione sanitaria e per esigenze di osservanza normativa va tenuta presso gli uffici del cantiere la seguente documentazione:

- a) registro delle visite mediche periodiche;
- b) certificati di idoneità per lavoratori minorenni;
- c) tesserini di vaccinazione antitetanica; ecc.

3.4 NOTIFICA PRELIMINARE

Ai sensi D.Lgs. 81/2008 il Committente ed il Responsabile dei lavori dovranno trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, all'ASL territorialmente competente, i dati previsti dall'allegato III, tutti inerenti lo sviluppo preliminare dell'appalto.

3.5 DOCUMENTAZIONE DA TENERE IN CANTIERE

In cantiere dovrà essere tenuta la documentazione di progetto nonché gli elaborati esecutivi dei lavori da effettuare; sarà conservata a disposizione dei soggetti preposti ai controlli tutta la modulistica di Legge, nonché le tavole esecutive delle strutture in conglomerato cementizio armato.

Inoltre l'Appaltatore dovrà esporre bene in vista negli uffici di cantiere, sia della Direzione Lavori che nei propri, la tabella anagrafica che segue, da compilare ad appalto aggiudicato e recante il visto del Coordinatore in fase di esecuzione dei lavori:

Impresa aggiudicataria			
Sede legale	tel.	Fax	
Recapito telefonico			
Rappresentante legale			
Lavorazioni da eseguire	operai n°	Tecnici n°	Totale
N° occupati in cantiere			

Impresa di subappalto			
Sede legale			
Recapito telefonico	tel.	Fax	
Rappresentante legale			
Lavorazioni da eseguire			
N° occupati in cantiere	operai n°	Tecnici n°	Totale

4. DESCRIZIONE SOMMARIA DEI LAVORI

L'elenco seguente contiene la descrizione sommaria dei corpi d'opera costituenti l'appalto. All'interno della relazione illustrativa (Tav.A) è possibile approfondire i contenuti specifici di ciascun intervento.

- CONFIGURAZIONE AREE (EX GRADINATE)
- RISTRUTTURAZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI
- SEPARATORE PUBBLICO-ATLETI E SEPARATORI SETTORI
- NUOVI BLOCCHI SERVIZI PUBBLICO DISTINTI, CURVA SUD E CURVA NORD
- MANUTENZIONE SPOGLIATOIO ATLETI
- CONSOLIDAMENTO STATICO RECINZIONE PERIMETRALE ESTERNA
- REVISIONE E RISTRUTTURAZIONE IMPIANTO ILLUMINAZIONE AREA DI SERVIZIO

5. SITUAZIONI PARTICOLARI

Dalle notizie fornite innanzi sulle caratteristiche del sedime e delle opere che ivi verranno realizzate non emergono - come detto - situazioni particolari di rilevante importanza.

6. SITUAZIONI AMBIENTALI

6.1 RISCHI PROVENIENTI DALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE

L'area oggetto d'intervento ricade in una zona con medio livello di urbanizzazione e risulta recintata.

L'accorgimento prevalente da parte della ditta appaltatrice, dovrà essere quello di recingere adeguatamente le aree operative di intervento, le aree di stoccaggio dei materiali e le aree di transito dei mezzi meccanici.

6.2 RISCHI TRASMESSI ALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE

Nelle fasi di svolgimento delle lavorazioni previste nel presente progetto non si rilevano, allo stato attuale, particolari rischi che potrebbero essere trasmessi all'ambiente circostante.

Si affida, comunque, all'Impresa aggiudicataria e prima dell'inizio delle fasi lavorative il compito di procedere alla redazione di un "Piano della Sicurezza" nel quale dovranno essere valutati ed indicati eventuali rischi trasmissibili all'ambiente circostante, con l'indicazione dei dovuti accorgimenti da adottare.

7. ANTICIPAZIONI SUL PIANO DI SICUREZZA

7.1 PROGETTO DEL CANTIERE

In questa fase preliminare non è possibile inquadrare tutte le dotazioni di sicurezza che l'Appaltatore dovrà approntare per allestire il cantiere.

È prevedibile, infatti, che l'intervento possa interessare contemporaneamente per ciascuna fase di lavoro l'intera area destinata all'intervento.

Per sommi capi tale organizzazione comporta una serie di attività come quelle di seguito elencate:

- il posizionamento dei tabelloni di cantiere;
- l'ubicazione, l'indicazione e la tutela degli accessi, sia pedonali che carrabili;
- la definizione della viabilità interna di cantiere;
- la realizzazione degli impianti di cantiere con gli allacciamenti ai punti di resa degli enti gestori (acqua, fogna, elettricità, etc.);
- la localizzazione dei presidi assistenziali (uffici della direzione lavori, dell'appaltatore, spogliato, mense, depositi, etc.);
- la pulizia dei servizi sanitari;
- la localizzazione dei luoghi di lavoro fissi (confezione di malte e calcestruzzi, banco di lavoro dei ferraioli, seghe elettriche, etc.)

- la localizzazione dei depositi di materiali da impiegare ed (eventualmente) da reimpiegare, nonché dei materiali da conferire a discariche autorizzate.

La versione definitiva ed esecutiva del Piano dovrà contenere un lay-out particolareggiato dell'assetto da dare al cantiere e delle aree operative e di manovra dei mezzi nelle fasi di progressione dei lavori con la valutazione delle eventuali zone di interferenza e l'adozione degli accorgimenti opportuni ad evitare ogni possibile causa potenziale di rischio.

7.2 FASI DELLE LAVORAZIONI

In sede di redazione del Piano definitivo verranno indicate in modo puntuale le singole fasi di lavorazione previste e, per ciascuna di esse, i rischi connessi e le modalità comportamentali sia in termini di procedure operative che di dotazioni antinfortunistiche da adottare per prevenire incidenti.

Oltre alla descrizione puntuale delle fasi di lavorazione il Piano, nella sua stesura esecutiva, dovrà essere dotato di svariate appendici relative a:

- segnaletica da utilizzare;
- macchine operatrici da utilizzare;
- lavoratori impiegati in cantiere con anagrafica e mansione;
- attrezzi di impiego generico e/o specifico;
- rischi possibili con relativa magnitudo;
- dotazioni di sicurezza da impiegare;
- registrazioni relative ad attività di legge;

Seguirà un'analisi e valutazione dei singoli rischi connessi con le diverse fasi di lavoro e la descrizione delle attività da mettere in campo per attenuare/contrastare tali rischi.

7.3 STIMA SOMMARIA DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA

Secondo quanto disposto dal D. Lgs. 81/2008 il progetto esecutivo dovrà essere corredato del Piano della sicurezza nel quale vanno evidenziati, per le singole voci dell'appalto di attuazione dell'opera, i costi della sicurezza.

In ottemperanza al disposto art. 33 del D.P.R. 207/2010 il progetto esecutivo dovrà essere corredato di un "Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui all'art. 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e quadro di incidenza della manodopera", i cui contenuti sono riportati nell'art. 39 dello stesso D.P.R. che all'art. 17, comma 2, lettera d) dispone che gli elaborati del progetto preliminare devono essere corredati da un documento riportante "la stima sommaria dei costi della sicurezza, determinata in relazione all'opera da realizzare".

L'art. 22 dello stesso decreto dispone che "il calcolo sommario della spesa è effettuato, per quanto concerne le opere o i lavori, applicando alle quantità caratteristiche degli stessi, i corrispondenti prezzi parametrici dedotti dai costi standardizzati determinati dall'Osservatorio (dei LL.PP.). In assenza di costi standardizzati, applicando parametri desunti da interventi similari realizzati, ovvero redigendo un computo metrico estimativo di massima".

Al momento, in mancanza dell'elenco prezzi e del computo metrico estimativo definitivi i relativi conteggi non possono essere effettuati, se non a livello sommario.

È possibile soltanto anticipare che, nel complesso, le opere progettate per l'intervento di che trattasi non presentano particolari rischi di esecuzione e che, in base a parametri desunti da lavori simili già realizzati, i costi della sicurezza da evidenziare in sede di licitazione potranno raggiungere un valore stimabile come nel prospetto di seguito riportato:

DESCRIZIONE		IMPORTO
a)	Importo dei lavori	€ 1 763 884,54
b)	Oneri desunti per la sicurezza	€ 11 267,50
Sommano		€ 1 775 152,04

di cui, come noto, l'importo relativo agli oneri della sicurezza non dovrà essere assoggettato a ribasso d'asta in sede di gara di appalto.

Il Progettista
Ing. Pierino PROFETA